

**D.Lgs 152/2006**  
**RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO**

Alla Provincia di Pistoia  
Servizio Tutela dell'Ambiente e del Territorio  
P.zza della Resistenza 54  
51100 PISTOIA

**IL/LA SOTTOSCRITTO/A<sup>1</sup>:**

Cognome _____	Nome _____
Data di nascita _____	Cittadinanza _____
Luogo di nascita: Comune _____	(Prov. _____) Stato _____
Residenza: Comune _____	(Prov. _____)
Via/P.zza _____	n. _____ CAP _____
Tel. _____	; Cellulare _____; Fax _____
Email _____	@ _____

**TITOLARE DELLA OMONIMA IMPRESA INDIVIDUALE**

P. IVA _____	
Iscritta al Registro Imprese della Camera di Commercio di _____	
al n. _____	
Sede: Comune _____	(Prov. _____)
Via/P.zza _____	n. _____ CAP _____
Tel. _____	; Cellulare _____; Fax _____
Email _____	@ _____

**LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA SOCIETÀ**

CF _____	P. IVA _____
Denominazione o Ragione Sociale _____	
Sede: Comune _____	(Prov. _____)
Via/P.zza _____	n. _____ CAP _____
Iscritta al Registro Imprese della Camera di Commercio di _____	
al n. _____	
Tel. _____	; Cellulare _____; Fax _____
Email _____	@ _____

<sup>1</sup> *Consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 e la decadenza dai benefici conseguenti*

# CHIEDE

ai sensi degli art. 124 e 125 del D.Lgs 152/2006

(barrare le voci attinenti)

**NUOVA AUTORIZZAZIONE** allo scarico di acque reflue derivanti dal proprio insediamento a seguito di:

- NUOVO INSEDIAMENTO
- TRASFERIMENTO
- MODIFICA DESTINAZIONE IMPIANTI
- AMPLIAMENTO
- RISTRUTTURAZIONE

stabilimento situato in Via/P.zza \_\_\_\_\_

con attività produttiva di \_\_\_\_\_

**RINNOVO** dell'autorizzazione allo scarico delle acque reflue

per lo stabilimento situato in Via/P.zza \_\_\_\_\_

con attività produttiva di \_\_\_\_\_

Estremi precedente autorizzazione: n° \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ rilasciata da \_\_\_\_\_

## DICHIARAZIONI:

Che non vi sono state variazioni nel ciclo produttivo rispetto allo stato precedentemente autorizzato (solo in caso di rinnovo)

Che le informazioni contenute nella presente richiesta, corrispondono allo stato reale dell'insediamento per il quale si richiede l'autorizzazione

Che le relazioni e le planimetrie allegate alla presente domanda descrivono lo stato attuale dell'insediamento per il quale si richiede l'autorizzazione

Che il tecnico incaricato è:

Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_

Sede di lavoro: Comune \_\_\_\_\_ (prov. \_\_\_\_\_)

Via/P.zza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_

Tel. \_\_\_\_\_; Cellulare \_\_\_\_\_; Fax \_\_\_\_\_

Email \_\_\_\_\_@\_\_\_\_\_

Che il gestore<sup>2</sup> dell'impianto di depurazione:

Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_

Sede di lavoro: Comune \_\_\_\_\_ (prov. \_\_\_\_\_)

Via/P.zza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_

Tel. \_\_\_\_\_; Cellulare \_\_\_\_\_; Fax \_\_\_\_\_

Email \_\_\_\_\_@\_\_\_\_\_

<sup>2</sup> Può essere un soggetto diverso dal titolare della Ditta. In questo caso il gestore dovrà essere un soggetto terzo ed autonomo, ovvero il responsabile della gestione dell'impianto di depurazione, tramite un rapporto contrattuale di tipo civilistico e riconosciuto come figura giuridica dotata di propria distinta fisionomia.

**INFORMAZIONI SU TIPO DI ATTIVITA', FONTI DI APPROVVIGIONAMENTO IDRICO E SCARICHI:**

**TIPO DI ATTIVITÀ:**

- INDUSTRIA
- ARTIGIANATO
- COMMERCIO
- AZIENDA AGRICOLA
- ALTRO.....

CODICE ISTAT.....

TIPO DI PRODUZIONE.....  
.....  
.....

MATERIE PRIME LAVORATE.....  
.....  
.....

PRESENZA CICLI PRODUTTIVI DI CUI ALLA TABELLA 3/A ALLEGATO 5 alla parte III:

- SI (Se si, compilare il modello scarichi/2)
- NO

**FONTI DI APPROVVIGIONAMENTO IDRICO:**

**ACQUEDOTTO**  
NUMERO CONTATORE..... mc/anno.....

**ACQUEDOTTO INDUSTRIALE**  
NUMERO CONTATORE..... mc/anno.....

**POZZO per attività produttiva**  
NUMERO CONCESSIONE..... del.....  
NUMERO CONTATORE..... mc/anno.....

**DERIVAZIONE ACQUA SUPERFICIALE**  
NUMERO CONCESSIONE..... del.....  
NUMERO CONTATORE..... mc/anno.....

Il nome del corpo idrico da cui si attinge è:

.....

**ALTRO**..... mc/anno.....

QUANTITA' D'ACQUA RICICLATA: mc/anno.....

**SCARICO:****TIPO:**

- ACQUE REFLUE INDUSTRIALI
- ACQUE REFLUE URBANE
- ACQUE REFLUE METEORICHE O DI DILAVAMENTO

**LO SCARICO RECAPITA IN:**

- CORPO IDRICO SUPERFICIALE SIGNIFICATIVO
- CORPO IDRICO SUPERFICIALE NON SIGNIFICATIVO
- SUOLO (art. 103 D.Lgs 152/2006)

COORDINATE DEL PUNTO DI SCARICO: ( \_\_\_\_\_ - \_\_\_\_\_ )

DENOMINAZIONE CORPO IDRICO RICETTORE: \_\_\_\_\_

DENOMINAZIONE BACINO IDROGRAFICO: \_\_\_\_\_

**SCARICHI ORIGINATI DA:**

- DA SERVIZI IGIENICI mc/anno.....
- DA LAVORAZIONE mc/anno.....
- DA IMPIANTI DI RAFFREDDAMENTO, LAVAGGIO, PRODUZIONE ENERGIA mc/anno.....
- ALTRO..... mc/anno.....

## **Allega (in duplice copia)**

(Barrare con una crocetta la documentazione allegata)

- Relazione tecnica sulle lavorazioni, secondo indicazioni di cui al modulo scarichi/1;
- Relazione tecnica sugli scarichi, secondo indicazioni di cui al modulo scarichi/1;
- Fotocopia di documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 11 della L. 127/97, come sostituito dalla L. 191/98;
- Planimetria ubicativa dello stabilimento in scala 1:2000;
- Elaborato/i grafico/i in scala adeguata (di solito 1:100) contenente:
  - reparti e settori dell'azienda;
  - servizi igienici, mense etc.;
  - rete fognaria interna allo stabilimento, opportunamente contraddistinta fra acque meteoriche, acque derivanti dalle lavorazioni, acque derivanti dai servizi igienici od altre utilizzazioni assimilabili, acque di raffreddamento, acque di ricircolo, acque miste (con indicazione delle componenti che le determinano) e quant'altro;
  - indicazione degli eventuali pozzi e/o altre fonti di prelievo;
  - pozzetto di ispezione terminale, prima dell'immissione dello scarico nel corpo recettore terminale;
  - localizzazione del punto di scarico nel corpo ricettore;

- schema a blocchi dell'impianto di depurazione con bilancio di massa e idraulico;
- eventuale diagramma di flusso delle acque nel ciclo produttivo;
- modalità di gestione nella movimentazione di sostanze chimiche pericolose.

*Dichiaro di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 della legge 675/96, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.*

\_\_\_\_\_ li \_\_\_\_\_  
(data)

Il Legale Rappresentante o Titolare Impresa

\_\_\_\_\_  
(timbro e firma)

## **CONTENUTI DELLA RELAZIONE TECNICA SULLE LAVORAZIONI E SUGLI SCARICHI**

La relazione dovrà contenere:

- 1) descrizione dell'attività svolta contenente:
  - a) Descrizione del ciclo produttivo con specifico riferimento alle fasi che originano lo scarico idrico;
  - b) Elenco qualitativo e quantitativo delle materie prime utilizzate nelle fasi del ciclo produttivo che originano lo scarico;
  - c) Elencazione sintetica degli impianti presenti nello stabilimento;
  - d) Elenco dei manufatti o delle tipologie produttive che si originano dall'azienda e relativa quantità annua;
- 2) Schema a blocchi del processo produttivo con l'indicazione dei flussi idrici (anche in termini quantitativi) e dei singoli punti di produzione degli stessi;
- 3) Descrizione dell'eventuale impianto di depurazione, fornendo inoltre i dati progettuali di dimensionamento e lo schema a blocchi del funzionamento;
- 4) Planimetrie e sezioni dettagliate di ogni unità di trattamento dell'impianto di depurazione (vasche di sedimentazione primaria e secondaria, vasca biologica, trattamento fanghi, etc.)
- 5) Stima delle caratteristiche qualitative dello scarico prima e dopo la depurazione (allegare eventuali dati analitici);
- 6) Stima delle caratteristiche quantitative dello scarico prima e dopo la depurazione (allegare eventuali dati analitici);
- 7) Indicazione della variabilità dello scarico (continuo - discontinuo - intermittente - periodico - saltuario etc.). Nel caso di scarichi discontinui periodici indicare la frequenza.
- 8) Descrizione — ove esistono — degli impianti di ricircolo delle acque con l'indicazione: del tipo (di processo, di raffreddamento etc.) e della percentuale di acqua riciclata;
- 9) Quantità e tipologia di eventuali rifiuti liquidi non smaltiti come scarichi con indicazione della loro destinazione e della modalità di stoccaggio;
- 10) Elencazione dei presumibili consumi annui di acqua, suddivisi per le varie fonti di approvvigionamento;
- 11) Nel caso di scarichi di sostanze di cui alla tabella 3/A dell'allegato 5 parte III, ai sensi del D.Lgs. 152/2206 art. 125 comma 2, la domanda deve altresì indicare:
  - a) la capacità di produzione del singolo stabilimento industriale che comporta la produzione ovvero la trasformazione ovvero l'utilizzazione delle sostanze di cui alla medesima tabella, ovvero la presenza di tali sostanze nello scarico. La capacità di produzione deve essere indicata con riferimento alla massima capacità oraria moltiplicata per il numero massimo di ore lavorative giornaliere e per il numero massimo di giorni lavorativi;
  - b) il fabbisogno orario di acque per ogni specifico processo produttivo.
- 12) Copia del certificato di collaudo statico dell'impianto di depurazione.
- 13) Una relazione che descriva la fase di messa a regime dei processi biologici e che descriva dettagliatamente le varie operazioni di avvio, la tempistica, la quantità di fanghi importanti per l'avvio e la provenienza e i vari collegamenti impiantistici e fognari provvisori.

**La relazione dovrà essere timbrata e firmata dal tecnico redigente e dal Legale Rappresentante della ditta (o Titolare d'impresa).**

**D.Lgs. 152/99 - D.Lgs. 258/00**  
**RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO**  
 Presenza di sostanze di cui alla tabella 3/A allegato 5

Io sottoscritto .....  
 nato/a a ..... prov ..... il ..... e residente a  
 ..... via/piazza ....., in qualità di legale  
 rappresentante della ditta ..... dichiaro che nello scarico  
 proveniente dall'insediamento situato in via.....  
 sono contenute le seguenti tipologie di sostanze di cui agli elenchi della tabella 3/A allegato 5

**Tabella 3/A. Emissione per unità di prodotto riferiti a specifici cicli produttivi.**

<b>Settore produttivo</b>	
<b>Cadmio</b>	
<input type="checkbox"/>	Estrazione dello zinco, raffinazione del piombo e dello zinco, industria dei metalli non ferrosi e del cadmio metallico
<input type="checkbox"/>	Fabbricazione dei composti del cadmio
<input type="checkbox"/>	Produzione di pigmenti
<input type="checkbox"/>	Fabbricazione di stabilizzanti
<input type="checkbox"/>	Fabbricazione di batterie primarie e secondarie
<input type="checkbox"/>	Galvanostegia
<b>Mercurio (settore dell'elettrolisi dei cloruri alcalini)</b>	
<input type="checkbox"/>	Salamoia riciclata - da applicare all'Hg presente negli effluenti provenienti dall'unità di produzione del cloro
<input type="checkbox"/>	Salamoia riciclata - da applicare al totale del Hg presente in tutte le acque di scarico contenenti Hg provenienti dall'area dello stabilimento industriale.
<input type="checkbox"/>	Salamoia a perdere - da applicare al totale del Hg presente in tutte le acque di scarico contenenti Hg provenienti dall'area dello stabilimento industriale.
<b>Mercurio (settori diversi da quello dell'elettrolisi dei cloruri alcalini)</b>	
<input type="checkbox"/>	Aziende che impiegano catalizzatori all'Hg per la produzione di cloruro di vinile
<input type="checkbox"/>	Aziende che impiegano catalizzatori all'Hg per altre produzioni
<input type="checkbox"/>	Fabbricazione dei catalizzatori contenenti Hg utilizzati per la produzione di CVM
<input type="checkbox"/>	Fabbricazione dei composti organici ed inorganici del mercurio
<input type="checkbox"/>	Fabbricazione di batterie primarie contenenti Hg
<input type="checkbox"/>	Industrie dei metalli non ferrosi - Stabilimenti di ricupero del mercurio - Estrazione e raffinazione di metalli non ferrosi
<input type="checkbox"/>	Stabilimenti di trattamento dei rifiuti tossici contenenti mercurio

	<b>Esaclorocicloesano (HCH)</b>
<input type="checkbox"/>	Produzione HCH
<input type="checkbox"/>	Estrazione lindano
<input type="checkbox"/>	Produzione ed estrazione lindano
	<b>DDT</b>
<input type="checkbox"/>	Produzione DDT compresa la formulazione sul posto di DDT
	<b>Pentaclorofenolo (PCP)</b>
<input type="checkbox"/>	Produzione del PCP Na idrolisi dell'esaclorobenzene
	<b>Aldrin, dieldrin, endrin, isodrin</b>
<input type="checkbox"/>	Produzione e formulazione di: Aldrin e/ o dieldrin e/o endrin e/o isodrin
<input type="checkbox"/>	Produzione e trattamento di HCB
	<b>Esaclorobenzene (HCB)</b>
<input type="checkbox"/>	Produzione di percloroetilene (PER) e di tetracloruro di carbonio (CCl <sub>4</sub> ) mediante perclorurazione
<input type="checkbox"/>	<b>Produzione di tricloroetilene e/o percloroetilene con altri procedimenti</b>
	<b>Esaclorobutadiene</b>
<input type="checkbox"/>	Produzione di percloroetilene (PER) e di tetracloruro di carbonio (CCl <sub>4</sub> ) mediante perclorurazione
<input type="checkbox"/>	Produzione di tricloroetilene e/o di percloroetilene mediante altri procedimenti
	<b>Cloroformio</b>
<input type="checkbox"/>	Produzione clorometani del metanolo o da combinazione di metanolo e metano
<input type="checkbox"/>	Produzione clorometani mediante clorurazione del metano
	<b>Tetracloruro di carbonio</b>
<input type="checkbox"/>	Produzione di tetracloruro di carbonio mediante perclorurazione – procedimento con lavaggio
<input type="checkbox"/>	Produzione di tetracloruro di carbonio mediante perclorurazione – procedimento senza lavaggio
<input type="checkbox"/>	Produzione di clorometani mediante clorurazione del metano (compresa la clorolisi sotto pressione a partire dal metanolo).
<input type="checkbox"/>	Produzione di clorofluorocarburi
	<b>1,2 dicloroetano (EDC)</b>
<input type="checkbox"/>	Unicamente produzione 1,2 dicloroetano
<input type="checkbox"/>	Produzione 1,2 dicloroetano e trasformazione e/o utilizzazione nello stesso stabilimento tranne che per l'utilizzazione nella produzione di scambiatori di calore
<input type="checkbox"/>	Utilizzazione di EDC per lo sgrassaggio dei metalli (in stabilimenti industriali diversi da quelli del punto precedente
<input type="checkbox"/>	Trasformazione di 1,2 dicloroetano in sostanze diverse dal cloruro di vinile
	<b>Tricloroetilene</b>
<input type="checkbox"/>	Produzione di tricloroetilene (TRI) e di percloroetilene (PER)
<input type="checkbox"/>	Utilizzazione TRI per lo sgassaggio dei metalli

<b>Triclorobenzene (TCB)</b>	
<input type="checkbox"/>	produzione di TCB per disidrociorazione e/o trasformazione di TCB
<input type="checkbox"/>	produzione e trasformazione di clorobenzeni mediante clorazione
<b>Percloroetilene (PER)</b>	
<input type="checkbox"/>	Produzione di tricloroetilene (TRI) e di percloroetilene (procedimenti TRI-PER)
<input type="checkbox"/>	Produzione di tetracloruro di carbonio e di percloroetilene (procedimenti TETRA-PER)
<input type="checkbox"/>	Utilizzazione di PER per lo sgrassaggio metalli
<input type="checkbox"/>	Produzione di clorofluorocarbonio

\_\_\_\_\_ li \_\_\_\_\_  
(data)

Il tecnico

\_\_\_\_\_

Il Legale Rappresentante o Titolare Impresa

\_\_\_\_\_

(timbro e firma)